

Roma, 25 luglio 2017

Spett.li

FAISA CISAL
UGL autoferrotranvieri

e.p.c.

FILT CGIL
FIT CISL
UILTRASPORTI
Fondo Priamo

OGGETTO: Contribuzione al Fondo Priamo.

Con riferimento alla nota prot.n. 01/17/SS.NN. del 19 luglio u.s., relativa all'oggetto, si rileva innanzitutto, che la stessa si fonda su di una ricostruzione dei fatti relativi all'accordo nazionale 28 novembre 2015 ed al successivo Verbale di riunione 5 aprile 2017, priva di ogni fondamento.

E' infatti evidente che le parti negoziali, al fine di non ritardare ulteriormente la sottoscrizione dell'intesa nazionale, hanno con l'art. 38 rinviato la definizione della disciplina del contributo alla previdenza complementare ad un'apposita "commissione tecnica paritetica" il cui esito è stato recepito dalle parti sociali con l'accordo del 5 aprile 2017.

Tale successivo adempimento ha determinato aspetti non secondari relativi alla contribuzione per il Fondo Priamo quali la valorizzazione e la distribuzione dell'"importo annuo", soprattutto in riferimento all'anno 2017, il regime di godimento del contributo, la sua attribuzione ai lavoratori part-time, gli effetti dell'adesione "contrattuale" sulla quota di iscrizione.

Non può sfuggire che tali disposizioni rivestono un carattere essenziale anche per gli organi del Fondo, i quali senza la loro conoscenza non avrebbero potuto mettere mano, prima alle necessarie modifiche dello statuto, poi al successivo iter per la convocazione dell'assemblea di ratifica e quindi all'invio alla Covip per la opportuna approvazione.

Dal verbale del 5 aprile 2017 a quest'ultima scadenza è trascorso solo il tempo occorrente cioè un mese. Una diversa ricostruzione dei fatti operata dalle organizzazioni in indirizzo, che hanno sottoscritto l'art. 38, sopra richiamato, hanno partecipato alla Commissione paritetica nonché hanno firmato il verbale di riunione del 5 aprile, senza aver mai sollecitato sia i lavori dei tecnici, sia la definizione dell'intesa attuativa, non può che sollevare perplessità e far emergere la pretestuosità del loro comportamento.

Considerato, pertanto, che l'impossibilità di adempiere al versamento dei contributi alle scadenze fissate non è che la conseguenza dei tempi necessari per il completamento dell'iter avviato con la predetta tempistica, che ad oggi mancano le indicazioni circa le modalità con cui procedere all'adempimento contrattuale, che non è sufficiente, in carenza di accordo, la richiesta di modifica del destinatario

ANAV

Piazza dell'Esquilino, 29
00185 Roma
Tel. +39 06 4879301
Fax +39 06 4821204

ASSTRA

Piazza Cola di Rienzo 80/a
00192 Roma
Tel. +39 06 68603.1
Fax +39 06 68603 555

dell'obbligazione a favore di terzi, anche se a mezzo diffida, e che con una loro responsabile, autonoma e precedente presa di posizione le scriventi hanno già resa nota l'intenzione di effettuare, non appena possibile, quanto convenuto, si ritiene del tutto priva di qualsiasi base negoziale e giuridica la richiesta di somme maggiorate da pagare direttamente ai lavoratori interessati.

Restano impregiudicate ulteriori azioni da parte delle scriventi anche sul piano delle relazioni industriali. Sarà cura delle scriventi portare a conoscenza dell'Organizzazione AGENS il contenuto della presente nota.

Distinti saluti.

ANAV
Il Direttore Generale
Tullio Tulli



ASSTRA
La Direzione Generale

Il Direttore
Alessia Nicotera

